

# SAP

## flash n.5

Notiziario della Segreteria Generale del Sindacato Autonomo di Polizia - direttore responsabile: Filippo Saltamartini  
Reg. Trib. Roma n.98 del 21-2-2000 - SAP - Via Cavour, 256 00184 Roma Tel.064620051 e-mail nazionale@sap-nazionale.it

*Il Sap ribadisce al Sottosegretario Brutti l'unica Riforma possibile!*

# Sindrome da Riordino

**N**on ci si può stupire più di nulla. Al mercato del consenso si sono presentati tutti. Hanno affermato di aver detto, fatto, rivendicato etc.

**M**a resta la verità storica. Solo il Sap ha pervicacemente prima sostenuto la presentazione dei disegni di legge e poi conquistato l'articolo 9 della legge 78/2000.

**S**enza il Sap non ci sarebbe stata questa Riforma e saremo oggi a discettare dei lucrosi aumenti del contratto! E paradossalmente chi era assente, chi non ha fatto proprio nulla, ora vorrebbe interferire sui contenuti di questa Riforma. Siamo convinti tuttavia che la verità avrà il sopravvento e così narriamo ancora

una volta l'ultima puntata di questa grande battaglia del Sap.

**N**el pomeriggio del 6 febbraio 2001, nel corso del programmato incontro avuto con il Sottosegretario all'Interno, On. BRUTTI, il SAP ha ribadito le proprie posizioni in ordine all'ipotesi di riordino dei ruoli non direttivi.

**N**ell'esplicitare ancora una volta le osservazioni e le proposte, già ampiamente illustrate nei precedenti notiziari sindacali, la nostra Associazione si è poi riservata di consegnare nei prossimi giorni il parere ufficiale sullo schema di decreto legislativo varato dal Governo, prima che esso, nel corso della prossima settimana, venga esaminato dalle

---

sabato, 10 febbraio 2001

Commissioni Affari Costituzionali e Difesa di Camera e Senato.

**A**l Sottosegretario BRUTTI è stata reiterata l'amarezza di tutti gli operatori di polizia delusi, non soltanto dagli inconsistenti incrementi stipendiali scaturiti dal recente rinnovo contrattuale (come è noto non firmato, né dal SAP, né dai COCER degli altri Corpi di Polizia a status militare e delle Forze Armate), ma anche dal contenuto della bozza di riordino che, se dovesse essere definitivamente varata senza le modifiche richieste, costituirebbe una ennesima mortificazione per le legittime aspettative del personale.

**N**on si può prescindere, infatti, da una complessiva, globale valutazione su tutto il pacchetto di provvedimenti, già varati o in corso di definizione; una valutazione che, allo stato attuale, rimane fortemente negativa, soprattutto se si continua a disattendere **quel riallineamento livellare** che è stato operato da tempo nel settore del pubblico impiego e che, proprio per tale ragione, costituisce una evidente ed inaccettabile ingiustizia per gli operatori delle Forze di Polizia.

**D**i qui, la necessità da sempre sostenuta dal SAP di attribuire il sesto livello retributivo agli Assistenti Capo, il settimo livello ai Sovrintendenti Capo, Vice Ispettori ed Ispettori, l'ottavo livello agli Ispettori Superiori ed il nono livello bis alla qualifica apicale del ruolo direttivo.

**G**iova, ad ogni buon fine, riportare ancora una volta qui di seguito le proposte di modifica avanzate dal SAP:

## **ACCESSO ALLE QUALIFICHE INIZIALI DEL RUOLO DEI SOVRINTENDENTI E DEGLI ISPETTORI E QUALIFICHE EQUIPARATE DEI RUOLI TECNICI:**

- riconoscimento della professionalità acquisita nel corso degli anni di servizio dagli Assistenti Capo, attraverso l'inquadramento automatico di quelli attualmente in servizio nel ruolo dei Sovrintendenti, anche in analogia a quanto già operato con il riordino del 1995, richiedendo, una modifica normativa che renda attuabile la costituzione di un ruolo unico denominato "Ruolo degli Agenti, degli Assistenti e dei Sovrintendenti", con unica dotazione organica e con progressione interna anche per titoli di servizio ed anzianità;
- previsione, nel contempo, di una modifica della norma a regime per l'accesso alla qualifica di Vice Sovrintendente che, in analogia a quanto previsto dagli schemi di riordino dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, fissi al 70% la quota riservata al concorso per titoli di servizio agli Assistenti Capo, ed al 30%, quella del concorso interno per esami, riservata agli Agenti ed Assistenti;
- previsione di un analogo inquadramento nel ruolo degli Ispettori per gli appartenenti al

ruolo dei Sovrintendenti, segnatamente per i vincitori dei concorsi interni appartenenti al 15° - 16° e 17° corso), in analogia a quanto previsto per i Sovrintendenti che erano tali all'atto del riordino del 1995; ciò anche per non discriminare gli ex Assistenti Capo, vincitori dei concorsi per Vice Sovrintendente post-riordino del 1995, che con l'attuale riordino avrebbero automaticamente avuto la possibilità di accedere al ruolo superiore con la qualifica di Vice Sovrintendente e, pertanto, avrebbero potuto evitare la partecipazione ad un concorso per esami e la successiva frequentazione di un corso di durata quasi doppia, con la perdita della sede di servizio conquistata. (Giova rammentare, a tal proposito, che è in via di svolgimento il 17° corso per Vice Sovrintendenti, il cui termine verrà presumibilmente a coincidere con l'entrata in vigore del decreto sul riordino; costoro, pertanto, si troveranno virtualmente già Vice Sovrintendenti e dovranno di conseguenza frequentare un nuovo corso per la medesima qualifica);

- incremento fino al 50% dei posti (anziché l'attuale sesto oggi previsto), riservato al personale interno nei concorsi pubblici, per l'accesso ai ruoli degli ispettori e dei Periti Tecnici, ferme restando le attuali aliquote previste per l'accesso ai predetti ruoli (che rimangono fissate nel 50% dei posti, mediante pubblico concorso e, nell'ulteriore 50% dei posti,

attraverso concorso interno riservato al personale di Polizia, di cui il 30% riservato ai Sovrintendenti, anche se privi di diploma).

## **RUOLO AD ESAURIMENTO DEGLI ISPETTORI E DEI RUOLI TECNICI**

- preso atto dell'accoglimento della richiesta, da sempre sostenuta dal SAP, di eliminare il ruolo ad esaurimento, ed allo scopo di rendere giustizia alle legittime aspirazioni di una meritoria fascia di personale, si richiede di riconsiderare la posizione di quel personale che, già inquadrato nel ruolo ad esaurimento, possa aver subito delle ingiustizie rispetto ai colleghi di pari anzianità delle altre forze di Polizia, prevedendone, di conseguenza, l'inquadramento nella qualifica di Ispettore Superiore s.u.p.s.;

## **ISPETTORI SUPERIORI SOSTITUTI UFFICIALI DI PUBBLICA SICUREZZA:**

- inquadramento immediato nella qualifica di Sostituto Commissario per tutti coloro vennero inquadrati Ispettori Superiori s.u.p.s. alla data del 1° settembre 1995 ed attribuzione agli stessi della qualifica di Ufficiale di P.S.; ciò al fine di evitare il ripetersi di penalizzanti trattamenti per il

personale ella Polizia di Stato rispetto alle altre Forze di Polizia militari. Oggi, infatti, dalla lettura delle bozze dei decreti legislativi, si evince una forte disparità di trattamento, a sfavore della Polizia di Stato, sia sotto il profilo dell'inquadramento numerico, sia in considerazione della non equa ripartizione delle risorse messe a disposizione dalla legge finanziaria del 2001 per il riordino dei ruoli non direttivi.

## ASILI NIDO

***Presentato al TAR del Lazio il ricorso del SAP per il mancato rimborso agli aventi diritto delle rette corrisposte nel primo semestre del 1998***

Come preannunciato nei precedenti notiziari sindacali, in data 24 gennaio 2001, l'Ufficio Legale del Sap, ha depositato presso il TAR del Lazio il ricorso pilota inteso ad ottenere il pagamento delle rette corrisposte per la frequenza degli asili nido nel periodo relativo al primo semestre dell'anno 1998.

A tal proposito, si rammenta la ferma opposizione espressa, a suo tempo, soltanto dalla nostra organizzazione Sindacale, per la esiguità delle risorse che l'accordo nazionale quadro, **non sottoscritto dal SAP**, aveva destinato al rimborso delle rette degli asili nido e per la illegittimità della scelta fatta dall'Amministrazione, **peraltro sostenuta da altri sindacati firmatari**, di escludere dalla

ripartizione delle spettanze il primo semestre del 1999.

Una scelta effettuata nonostante la previsione contraria contenuta nel D.P.R. 16 marzo 1999, n.254, ricettivo del contratto di lavoro del 17 febbraio 1999 che, invece, prevedeva espressamente il pagamento di tali rette e che, per gli anni 1998 e 1999, aveva assegnato, rispettivamente, lire 700 milioni e lire 350 milioni.

Una interpretazione restrittiva della norma che, limitando il parziale rimborso soltanto alle spese relative agli anni scolastici 1998-1999 e 1999-2000" ha finito con l'escludere in maniera inspiegabile il primo semestre del 1998, anno che invece risulta citato nella sua interezza nella previsione contrattuale.

## ORDINE PUBBLICO AL G8- GENOVA

***Richiesti dal SAP trattamenti logistici più dignitosi per gli operatori di rinforzo a Genova in occasione del "Vertice G8"***

In occasione dei recenti vertici internazionali organizzati sul territorio nazionale, che hanno richiesto l'aggregazione di grosse aliquote di personale, proveniente da altre sedi per rafforzare i necessari servizi di ordine e sicurezza pubblica, sono state spesso evidenziate carenze organizzative che hanno finito con il comportare disagi anche notevoli per gli operatori interessati.

**T**ra tali disagi, i più ricorrenti, possono essere così sintetizzati:

- inidonea sistemazione alloggiativa su navi ormeggiate ai porti (vedasi il Vertice ONU organizzato a Palermo per la lotta alla criminalità organizzata) o in strutture alberghiere molto distanti dagli obiettivi da presidiare;
- turni di servizio atipici ed abitualmente protrattisi ben oltre gli orari stabiliti;
- raggiungimento delle località con l'utilizzo di convogli ferroviari non idonei e, comunque, in condizioni sicuramente più sfavorevoli rispetto ai trattamenti riservati ai colleghi di altre Forze di Polizia;
- mancata disponibilità di un monte ore di straordinario appositamente stanziato per la manifestazione, con conseguente utilizzo delle risorse, già ristrette, degli uffici di provenienza;
- pessimo utilizzo delle mense di servizio o distribuzione dei viveri al personale in maniera inadeguata.

**I**l Sap, per evitare che tali discrasie possano ripetersi per il futuro, è energicamente intervenuto presso i competenti uffici ministeriali ed ha sollecitato l'adozione delle opportune iniziative atte a tutelare la dignità dei poliziotti ed il rispetto dei loro sacrosanti diritti.

**I**n particolare, raccogliendo le segnalazioni giunte dalla Segreteria Provinciale SAP di Genova, ha espresso forte perplessità ed ha chiesto di rivedere, in tempo utile, il progetto di impiego del personale in occasione dell'imminente "VERTICE G8" in programma in quella Città, con

particolare riferimento alla inidonea sistemazione logistico-strutturale che si profila per gli oltre 9.000 operatori che saranno impiegati e per i conseguenti possibili risvolti negativi per la loro sicurezza ed incolumità.

## **CENTRO ADDESTRAMENTO POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI DI GENOVA**

***Accolta la richiesta del SAP per la eliminazione dei pannelli di amianto, nocivi alla salute, presenti nella sede dell'Istituto***

**A**ccogliendo le numerose segnalazioni giunte dagli operatori inviati a frequentare il corso di addestramento di Polizia Postale e delle Telecomunicazioni di Genova, il SAP, per il tramite della Segreteria Provinciale del Capoluogo ligure, ha sollecitato l'adozione di immediate iniziative atte ad eliminare i pericoli per la salute connessi con la presenza di amianto nelle strutture di quell'Istituto di Istruzione.

**A** seguito di tali iniziative, il Direttore del predetto Istituto, nel comunicare che l'Ente proprietario dell'Immobile (Poste Italiane S.p.A.) ha già provveduto alla messa in sicurezza dell'edificio con l'intervento di personale specializzato dell'Azienda Multiservizi e di Igiene Urbana di Genova, ha precisato di aver già attivato l'Ufficio Medico Provinciale per le necessarie verifiche sulla sicurezza del luogo di lavoro.

**E'** opportuno rammentare che, proprio a seguito della iniziativa del SAP, la data di inizio del corso di formazione, già precedentemente programmata, era stata rinviata al 5 febbraio 2001.

## *Spese telefoniche, ancora un pasticcio!*

*“ ”* Il 29 dicembre scorso è stata diramata la circolare n° 600.DC.81/1837/2000/N di pari oggetto.

*Il contenuto della disposizione è ritenuto da questo Sindacato gravemente lesivo del buon andamento dell'Amministrazione oltre che illogico. Peraltro non si riesce neppure ad apprezzarne il fine di contenimento della spesa pubblica poiché non si ritiene che le misure adottate possano ottimizzare i costi in rapporto ai risultati da conseguire.*

*Emergono invece con tutta evidenza le gravi responsabilità di chi aveva l'obbligo di programmare l'utilizzo delle risorse disponibili ed evidentemente non l'ha fatto.*

*Basti osservare che i programmati risparmi sul costo delle comunicazioni prescindono da qualunque valutazione del traffico telefonico esistente in ogni ufficio, mentre sarebbe stato opportuno cercare di abbassare i picchi e quindi il possibile "superfluo" in luogo di operare drastici quanto generalizzati tagli.*

*Ed invero le misure intraprese costituiscono un pesantissimo aggravio al lavoro di ogni operatore di polizia, specie se si considera che queste disposizioni intervengono in apparati ove si riscontra una rilevante penuria di mezzi e dotazioni strumentali ( autovetture, computer, la carta, l'assistenza tecnica, le suppellettili, ecc.)*

*Infatti nell'economia dell'attività di polizia talvolta è più conveniente per l'efficacia e la speditezza dei compiti istituzionali svolgere un accertamento per telefono piuttosto che impiegare agenti e ufficiali di p.g. già pesantemente oberati in altre attività.*

*Questo a prescindere ovviamente dalla possibilità di ottimizzare questa come qualsiasi altra spesa, operazione che non può però disconoscere le evidenze e le responsabilità di ciascun singolo elemento.*

*Ancora una volta si rimane sconcertati nel constatare che un importante aspetto organizzativo dell'attività di polizia viene considerato semplicemente con valenza finanziaria, prescindendo totalmente dalle funzioni istituzionali svolte.*

*Illogica, incoerente ed illegittima appare inoltre l'attribuzione ai soli Funzionari della potestà di autorizzare l'uso del telefono in quanto le responsabilità e le funzioni di polizia attribuiscono anche alle altre qualifiche peculiari compiti e funzioni.*

*Tenuto conto del fatto che per surrogare le carenze dei collegamenti radio molti appartenenti alla Polizia di Stato utilizzano il telefono cellulare personale si fa rilevare che il divieto di cui sopra potrebbe compromettere la tutela della vita e dell'incolumità personale di*

*“ ”*  
*molti operatori di Polizia.*

*Questo è il contenuto di una nota inviata al Dipartimento della P.S. dalla Segreteria Generale del SAP sul cui contenuto si fa riserva di ogni ulteriore iniziativa.*